

# IL TEMPO DELL'AMORE

*Sergio Tommasi*

*Ogni Parola di Dio pronunciata nel corso dei secoli  
la sentivo rivolta a me  
come se fossi stata la sola - la sola a sentirla.  
Ad ogni suo gesto d'amore lanciato nel cuore del mondo  
io dovevo rispondere  
come se fossi stata la sola - la sola ad amarlo.*

***Da molto tempo lo Sposo divino  
si volgeva all'umanità  
chiamando Israele  
"amata Sposa".  
Ma ambiziosa di gloria terrena la sposa si prostituiva,  
il fanciullo promesso tardava a venire.***

*Jahvé mi voleva sua sposa, sua sposa fedele e pura  
mi chiedeva amore completo  
per trovar solo in Lui pienezza - pienezza di gioia.  
In me percepivo il calore, fuoco di Spirito Santo,  
mi sentivo riempita di grazia:  
Lui in me e in quanti eran parte - parte di me.*

***E in quel tempo lo Sposo celeste  
si volgeva alla casa di David  
chiamando Giuseppe  
"mio fidanzato".  
Io amavo Jahvé in Giuseppe lui amava Jahvé in me.  
gustavo estasiata il tempo dell'amore.***

*Giuseppe aveva intuito qual era il volere di Dio su me  
e ricco anche lui di grazia  
condivideva la mia vocazione - la mia vocazione.  
Davanti agli occhi di tutti Giuseppe era mio sposo  
mentre solo l'Eterno  
contemplava la nostra verginità - la nostra verginità.*

*Io amavo Jahvé in Giuseppe, lui amava Jahvé in me  
gustavo estasiata il tempo dell'amore.*